



UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE DEI COMUNI

Deliberazione n. 30 del 19.12.2022

Adunanza – Prima convocazione – Seduta Pubblica.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025 (ART. 151 DEL D. LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D. LGS. N. 118/2011)

L'anno **duemilaventidue** addì **diciannove** del mese di **dicembre** alle ore **18:00** si è riunito, con partecipazione da remoto, tramite collegamento in videoconferenza ai sensi dell'art. 73 del D. L. 17.03.2020 n. 18, il Consiglio dell'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia, convocato previa l'osservanza di tutte le formalità di legge.

Il Direttore RUMPIANESI DANIELE, che partecipa alla seduta in qualità di Segretario verbalizzante, ha provveduto all'appello da cui sono risultati presenti n. **17** Consiglieri.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra CASONI CHIARA nella sua qualità di Presidente del Consiglio, ha assunto la Presidenza e ha dichiarato aperta la seduta per la trattazione degli argomenti scritti all'ordine del giorno.

Sono stati designati scrutatori i Consiglieri: BINI SIMONE LELLI SILVIA DURANTE MARIO

Successivamente la Presidente della seduta del Consiglio dell'Unione introduce la trattazione dell'argomento iscritto al punto n. all'ordine del giorno a cui risultano presenti i Signori Consiglieri:

| | | | |
|---------------------|----------|-------------------|----------|
| BOSSO MASSIMO | Presente | CHILLARI ACHILLE | Assente |
| DURANTE MARIO | Presente | RUSCIGNO DANIELE | Presente |
| MOROTTI ALICE | Assente | ZAGNONI JURI | Presente |
| CASONI CHIARA | Presente | BINI SIMONE | Presente |
| FRASCAROLI TAMARA | Presente | LELLI SILVIA | Presente |
| SETA ERIKA | Assente | MANZINI STEFANIA | Assente |
| LA MORGIA UMBERTO | Assente | RIMONDI SIMONE | Assente |
| CINTI MONICA | Presente | COLANGELI STEFANO | Assente |
| VILLANOVA COSIMO | Presente | DALL'OMO DAVIDE | Presente |
| CORBARI ALESSANDRO | Assente | LORENZINI LUCA | Presente |
| PARMEGGIANI ROBERTO | Presente | CARDO SERGIO | Presente |
| MARTINI SILVIA | Presente | VANELLI MARIO | Assente |
| LOLLI FRANCA | Presente | CANTONI FABIO | Presente |

PRESENTI N. 17

ASSENTI N. 9

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE DEI COMUNI

Si dà atto che il dibattito e dichiarazione di voto sono unificati ai punti 2,3,4 dell'ordine del giorno.

Si richiama la registrazione in atti, alla quale si fa integrale rinvio per tutti gli interventi.

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE DEI COMUNI

Premesso che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- All'articolo 151, comma 1, prevede che gli Enti Locali “deliberano il Bilancio di Previsione Finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel Documento Unico di Programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”.
- All'articolo 162, comma 1, prevede che “Gli Enti Locali deliberano annualmente il Bilancio di Previsione Finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”.

Visto il decreto legislativo 23.06.2011 n. 118, emanato in attuazione degli artt. 1 e 2 della legge 05.05.2009 n. 42 e recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, come modificato e integrato dal decreto legislativo 10.08.2014, n. 126.

Ricordato che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati.

Atteso che:

- La Giunta, con deliberazione n. 80 in data 18.07.2022, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione del DUP 2023-2025 al Consiglio, ai sensi dell'art. 170 del D. Lgs. n. 267/2000.
- Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato presentato al Consiglio dell'Unione in data 25.07.2022 con deliberazione n. 14.
- Il Consiglio dell'Unione con deliberazione n. 17 del 27.09.2022 ha approvato il Documento Unico di Programmazione Sezione Strategica (Ses) 2019-2024 Sezione Operativa (SeO) 2023-2025, sul quale l'Organo di Revisione ha espresso con verbale n. 18 del 14.09.2022 il relativo parere senza che a tale documento fossero fatte osservazioni.
- la Giunta con deliberazione n. 121 del 14.11.2022, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione della nota di aggiornamento al DUP triennio 2023-2025, nella quale si tiene conto degli eventi e del quadro normativo sopravvenuti.

Richiamata la propria deliberazione n. 29 in data 19.12.2022, con la quale è stata approvata la Nota di aggiornamento al DUP 2023-2025.

Richiamata altresì la deliberazione di Giunta dell'Unione n. 110 del 31.10.202 di approvazione del Piano biennale degli acquisti e servizi 2023 – 2024 di cui all'art. 7 comma 6 del D. M. 14/2018.

Atteso altresì che la Giunta, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con deliberazione n. 120 in data 14.11.2022, esecutiva, ha approvato lo schema del Bilancio di

Previsione Finanziario 2023-2025 di cui all'art. 11 del D. Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente.

Considerato che, con atto costitutivo in data 23.12.2013 repertorio n. 17/2013 dell'Unione, i Comuni di Bazzano, Castello di Serravalle, Crepellano, Monteveglio, Savigno (dal 01.01.2014 Comune di Valsamoggia a seguito di fusione dei cinque Comuni), Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi e Zola Predosa hanno costituito l'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia, in conformità all'art. 32 del TUEL, all'art. 14 D.L. 78/2010 e succ. modif. ed alla L.R. 21/2012.

Richiamate le seguenti vigenti convenzioni per la gestione associata dei servizi in Unione:

- Convenzione tra i Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia, Zola Predosa e l'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia per l'esercizio in forma associata mediante conferimento all'Unione delle funzioni in materia di Amministrazione del Personale, Rep. 15/2014.
- Convenzione tra i Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia, Zola Predosa e l'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia per l'esercizio in forma associata mediante conferimento all'Unione delle funzioni in materia di Sistemi Informatici e Tecnologie dell'Informazione, Rep. 19/2014.
- Convenzione tra i Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia, Zola Predosa e l'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia per l'acquisizione in forma associata di lavori, beni e servizi mediante costituzione di un Servizio Gare Associato, Rep. 18/2014.
- Convenzione tra i Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia, Zola Predosa e l'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia per l'esercizio in forma associata mediante conferimento all'Unione delle funzioni in materia di Protezione Civile, Rep. 17/2014.
- Convenzione tra i Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia, Zola Predosa e l'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia per la progettazione e gestione del sistema locale dei Servizi Sociali e Coordinamento Pedagogico ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, Rep. 16/2014 oltre alla gestione in forma associata del Centro per le Famiglie come previsto con deliberazione di Giunta n. 20/2018.
- Convenzione tra l'Unione di Comuni Valli del Reno, Lavino, Samoggia ed i comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa per la gestione associata di Funzioni Urbanistiche.
- Convenzione tra l'Unione di Comuni Valli del Reno, Lavino, Samoggia ed i comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa per la costituzione del Servizio per la Verifica e il Controllo dell'Attività Edilizia in Materia Sismica in attuazione dell'art. 3 legge regionale 30 ottobre 2008 n. 19.
- Convenzione tra l'Unione di Comuni Valli del Reno, Lavino, Samoggia ed i comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa per la costituzione del servizio per l'esercizio in forma associata delle funzioni Suap e Economico – Produttive come previsto con deliberazione n. 42/2017.
- Convenzione tra l'Unione dei comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia e i comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa per la gestione associata di servizi e attività di Polizia Locale e la costituzione di un Corpo di Polizia Locale Unico tra i Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro e Zola Predosa è stato approvato con deliberazione di consiglio n. 1 del 12/02/2018.

Rilevato che:

- L'Unione dei Comuni prevede dei costi diretti di spese generali da ripartire tra i Comuni membri in base al numero di abitanti come previsto dallo Statuto.
- Ai sensi della L. R. 21/2012 l'Unione gestisce altresì le funzioni montane anche per conto dei Comuni di Monte San Pietro, Valsamoggia e Sasso Marconi.

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D. Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) Il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione.
- b) Il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel Bilancio di Previsione.
- c) Il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel Bilancio di Previsione.
- d) Il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel Bilancio di Previsione.
- e) La Nota integrativa al bilancio.
- f) La relazione dell'Organo di Revisione.

Considerato che la legge di bilancio è in corso di approvazione.

Considerato che sul sito istituzionale dell'Unione, ai sensi dell'art. 172 del D. Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, è pubblicato il rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio, al quale è allegata la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18.02.2013) e nel DUP 2022-2024 sono indicati i siti internet e i dati di bilancio dei soggetti considerati nel gruppo amministrazione pubblica riferiti al medesimo esercizio.

Rilevato che questa Unione:

- Non gestisce servizi a domanda individuale, il servizio di smaltimento rifiuti, il servizio di acquedotto.
- Non è soggetto attivo relativamente ad imposte e tasse.
- Non è proprietaria di alcuna area da destinarsi alla residenza e/o attività produttive terziarie.
- Non è previsto, nei Documenti di Programmazione in oggetto, il conferimento di incarichi di cui all'articolo 3, comma 55, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 2, del decreto legge n. 112/2008 e pertanto non si procede all'adozione del relativo atto.
- E' prevista, nei Documenti di Programmazione in oggetto, la realizzazione di lavori pubblici solo in base a trasferimenti finanziari che si renderanno disponibili e pertanto non si procede all'adozione del relativo piano triennale delle opere pubbliche.
- Non sono previste, nei Documenti di Programmazione in oggetto, alienazioni di patrimonio;
- Non è soggetta alle norme del pareggio di bilancio.
- Ha adottato con deliberazione di Giunta n. 118 del 14.11.2022 il piano del fabbisogno del personale.
- In relazione al costo del personale secondo il consolidato orientamento della Corte dei Conti (vedi in particolare deliberazione n. 3 del 25.01.2011- Sezioni Unite, deliberazione n. 8 del 29/04/2011 – Sezione Autonomie), le spese di personale riferite al servizio associato devono essere ripartite tra i Comuni aderenti alla convenzione, i quali ne terranno conto nel determinare il proprio tetto di spesa del personale e nel verificare il rispetto della normativa

vincolistica in materia di assunzioni di personale, compresa l'incidenza della spesa di personale sulle spese correnti.

Rilevato altresì che con le deliberazioni di Giunta:

- N. 96 del 03.10.2022 è stato adottato il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2022-2024.
- N. 110 del 31.10.2022 è stato modificato il programma biennale degli acquisti di beni e servizi per il biennio 2022-2023 e approvazione del programma per il biennio 2023-2024;
- N. 114 del 07.11.2022 sono stati approvati i bilanci di servizio 2023-2025 delle gestioni associate di cui sopra, dei servizi generali e delle funzioni montane.

Dato atto che per quanto riguarda la deliberazione di Giunta di destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada, ai sensi degli articoli 142 e 208 del D. Lgs. n. 285/1992, sarà cura dei Comuni che hanno aderito al Corpo Unico di Polizia Locale (Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Zola Predosa) procedere all'approvazione della deliberazione di cui trattasi, essendo gli stessi enti destinatari dell'entrata finale e i responsabili della definizione del fondo crediti di dubbia esigibilità, da iscrivere nel proprio bilancio.

Dato atto che i proventi per le violazioni al codice della Strada verranno ripartite tra gli Enti aderenti al Corpo Unico di Polizia Locale in base alla competenza territoriale.

Dato atto che, relativamente alle indennità degli amministratori:

- Sulla base dell'art. 5, c. 7, D.L. 31 maggio 2010, n. 78, agli amministratori di Comunità Montane e di Unioni di Comuni, e comunque di forme associative di Enti Locali aventi per oggetto la gestione di servizi e funzioni pubbliche, non possono essere attribuite retribuzioni, gettoni, o indennità o emolumenti in qualsiasi forma siano essi percepiti.
- agli Amministratori e Consiglieri dell'Unione non spettano indennità o gettoni di presenza ai sensi di legge ma solo rimborsi di legge.

Rilevato che è stata assunta la deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 4 del 26.04.2022 di approvazione del rendiconto anno 2021, dal quale emerge che l'Unione non è ente strutturalmente deficitario secondo la disciplina dell'art. 242 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Rilevato altresì che, ai sensi dell'art. 172 del D. Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, si richiama la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2021 (approvato con proprio precedente atto n. 4/2022).

Verificato che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei Consiglieri Comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal Regolamento Comunale di contabilità vigente;

Considerato che questo Ente non è soggetto agli obblighi inerenti al pareggio di bilancio come previsto dalla legge n. 243/2012, come modificata dalla legge n. 164/2016.

Rilevato che, per effetto dell'art. 57, c. 2, D.L. 26 ottobre 2019 n. 124 (Decreto fiscale), dal 1° gennaio 2020 non sono più applicati i seguenti limiti di spesa e vincoli:

- Per studi e incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7, D.L. n. 78/2010).
- Per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8, D.L. n. 78/2010).

- Per sponsorizzazioni (art. 6, comma 9, D.L. n. 78/2010).
- Per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12, D.L. n. 78/2010).
- Obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008).
- Vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli Enti Territoriali (art. 12, comma 1 ter del DL 98/2011).
- Per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del Dl 95/2012).
- Per la formazione del personale in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art. 6, c. 13, D.L. n. 78/2010).

Richiamati:

- L'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, il quale impone agli Enti Locali di fissare nel Bilancio di Previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione.
- L'articolo 14, comma 1, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca il cui importo superi il 4,2% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro.
- L'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa il cui importo superi il 4,5% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,1% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro.

Rilevato che la norma sopra richiamata stabilisce che ai Comuni e forme associative che si trovano nelle sopra indicate condizioni non si applicano, per il 2017, le norme che imponevano:

- La riduzione delle spese per studi ed incarichi di consulenza nella misura minima dell'80% delle spese impegnate nel 2009 per la stessa finalità (articolo 6, comma 7, D.L. n. 78/2010).
- La riduzione delle spese per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e rappresentanza nella misura minima dell'80% delle spese impegnate nel 2009 per la stessa finalità (articolo 6, comma 8, D.L.n. 78/2010).
- Il divieto di sostenere spese per sponsorizzazioni (articolo 6, comma 9).
- La riduzione delle spese per la formazione in misura non inferiore al 50% di quella sostenuta per le stesse -motivazioni nel 2009 (articolo 6, comma 13).
- La riduzione del 50% della spesa sostenuta nel 2007 per la stampa di relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi o regolamenti e distribuita gratuitamente o inviata ad altre amministrazioni (articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133).

Dato atto che a decorrere dall'esercizio 2018 la possibilità di non applicare i limiti di spesa di cui sopra è applicabile agli Enti che hanno approvato il bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che hanno rispettato il saldo del pareggio di bilancio.

Rilevato che questo Ente rientra in quanto previsto dall'articolo 21-bis del D.L. n. 50/2017 per cui non è soggetto ai limiti di spesa previsti dall'articolo 6, comma 7, 8, 9 e 13 del D.L. 78/2010 e dall'articolo 27, comma 1, del D.L. n. 112/2008.

Precisato che con riferimento alle spese per di formazione gestite dall'Unione, ma disposte e

finanziate dai Comuni, il rispetto del limite è calcolato dai singoli comuni e che ogni ente procederà alla verifica di coerenza.

Sentita la commissione consiliare affari istituzionali in data 12.12.2022, che ha esaminato il progetto di bilancio, come da verbali conservati agli atti presso il servizio segreteria.

Dato atto che:

- Ai sensi dell'art. 174, comma 2, del D. Lgs. 2067/2000 sono stati posti a disposizione dei consiglieri dell'Unione, con nota prot. n. 33870 del 22.11.2022, gli schemi dei documenti contabili e relativi allegati.
- Nei termini indicati nel Regolamento di Contabilità, alla proposta di bilancio non sono stati presentati emendamenti.

Acquisito il parere favorevole:

- Del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.
- Dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 267/2000, con verbale n. 26 del 07.12.2021.

Dato atto che, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000, n 267, sono stati acquisiti ed allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi favorevolmente dai Responsabili dei servizi interessati.

Visti:

- Il D. Lgs. 18 agosto 2000, n 267, nonché le vigenti disposizioni di legge ad esso compatibili.
- Il D. Lgs. n. 118/2011.
- Lo Statuto.
- Il vigente Regolamento di contabilità.

Con la seguente votazione favorevole unanime espressa nei modi e termini di legge:

| | | |
|-----------------|----|-----------------------|
| Presenti: | 17 | |
| Voti Favorevoli | 17 | Gruppo Futuro Insieme |
| Voti Contrari | 0 | |
| Astenuti | 0 | |

dando atto che la Consigliera Alice Morotti non partecipa al voto per problemi di connessione.

DELIBERA

- 1 Di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000 e degli articoli 10 e 11 del D. Lgs. n. 118/2011, il Bilancio di Previsione Finanziario 2023-2025, redatto secondo lo schema all. 9 al D. Lgs. n. 118/1011, così come risulta dall'allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante formale e sostanziale e di cui si riportano gli equilibri finali:

| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO | | COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023 | COMPETENZA ANNO 2024 | COMPETENZA ANNO 2025 |
|--|--------------|--|----------------------|----------------------|
| Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio | 5.979.610,87 | | | |

| | | | | | |
|--|-----|--|--------------------|------------------|------------------|
| A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti | (+) | | 54.944,94 | 39.999,94 | 0,00 |
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 | (+) | | 20.723.244,84 | 20.985.030,25 | 20.299.455,25 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinabili al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti | (-) | | 21.082.230,13 | 21.013.430,19 | 20.287.855,25 |
| <i>di cui:</i> | | | | | |
| <i>- fondo pluriennale vincolato</i> | | | 39.999,94 | 0,00 | 0,00 |
| <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i> | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i> | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F) | | | -304.040,35 | 11.600,00 | 11.600,00 |
| ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI | | | | | |
| H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti | (+) | | 337.640,35 | 0,00 | 0,00 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge | (-) | | 33.600,00 | 11.600,00 | 11.600,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE | | | | | |
| O=G+H+I-L+M | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO | | COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023 | COMPETENZA ANNO 2024 | COMPETENZA ANNO 2025 |
|---|-----|--|----------------------|----------------------|
| P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento | (+) | 133.800,00 | 0,00 | 0,00 |
| Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00 | (+) | 928.471,27 | 995.500,00 | 0,00 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge | (+) | 33.600,00 | 11.600,00 | 11.600,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale | (-) | 1.095.871,27 | 1.007.100,00 | 11.600,00 |
| <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i> | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E

| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO | | | COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023 | COMPETENZA ANNO 2024 | COMPETENZA ANNO 2025 |
|---|-----|--|--|----------------------|----------------------|
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO FINALE | | | | | |
| W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali: | | | | | |
| Equilibrio di parte corrente (O) | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità | (-) | | 337.640,35 | | |
| Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn. | | | -337.640,35 | 0,00 | 0,00 |

- 2 Di prendere atto dei bilanci di servizio 2023-2025 delle gestioni associate, dei servizi generali e delle funzioni montane approvati con deliberazione G.U. n. 114 del 07.11.2022.
- 3 Di dare inoltre atto che la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) è allegata al rendiconto 2021 pubblicato sul sito istituzionale dell'Unione.
- 4 Che non si procede all'approvazione:
 - Del piano delle alienazioni in quanto non si prevedono alienazioni.
 - Del "Programma degli incarichi di collaborazione" di cui all'art. 55 L. 244/2007, sostituito dall'art. 46, comma 2 della L. 112/2008 in quanto non si prevede l'affidamento di tali incarichi.
 - Della deliberazione di Giunta di destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada, ai sensi degli articoli 142 e 208 del D. Lgs. n. 285/1992, poiché sarà cura dei Comuni che hanno aderito al Corpo Unico di Polizia Locale (Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Zola Predosa) procedere all'approvazione della deliberazione di cui trattasi, essendo gli stessi enti destinatari dell'entrata, ripartita tra i medesimi comuni in base alla competenza territoriale, ed essendo gli stessi enti i responsabili della definizione del fondo crediti di dubbia esigibilità.
- 5 Di approvare e quindi autorizzare la spesa prevista per il personale, ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, nel rispetto delle disposizioni vigenti al momento.
- 6 Di approvare, ex art. 7 comma 6 del D. M. 14/2018, il Piano biennale degli acquisti e servizi 2023 – 2024 di cui alla deliberazione di Giunta dell'Unione n. 110 del 31.10.2022, dando atto della coerenza dello stesso con i Documenti di Programmazione approvati e della relativa copertura finanziaria.

- 7 Di fissare, in relazione all'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del D. Legge n. 112/2008 (L. n. 133/2008), nel 3% delle spese di personale come risultante dal conto annuale del personale anno 2012, il limite massimo di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione per l'anno 2023, dando atto che dal suddetto limite sono escluse le spese per:
- Incarichi relativi alla progettazione delle OO.PP. in quanto ricompresi nel costo delle opere pubbliche.
 - Incarichi obbligatori per legge ovvero disciplinati dalle normative di settore.
 - Incarichi finanziati integralmente con risorse esterne la cui spesa non grava sul bilancio dell'Ente (Deliberazione Corte dei Conti – Sezione Regionale per la Puglia n. 7 del 29/04/08).
- 8 Di dare atto che l'Ente non è soggetto agli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, commi da 463 a 494 della legge n. 232/2016.
- 9 Di dare atto che il bilancio di previsione 2023-2025 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del D. Lgs. n. 267/2000.
- 10 Di dare atto che a decorrere dall'esercizio 2018 la possibilità di non applicare i limiti di spesa di cui all'articolo 6 del D.L. 78/2010 e dall'articolo 27, comma 1, del D.L. n. 112/2008, è applicabile ai Comuni e alle forme associative degli stessi che hanno approvato il bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che hanno rispettato il saldo del pareggio di bilancio.
- 11 Di dare atto che questo Ente rientra in quanto previsto dall'articolo 21-bis del D.L. n. 50/2017 per cui non è soggetto ai limiti di spesa previsti dall'articolo 6, comma 7, 8, 9 e 13 del D.L. 78/2010 e dall'articolo 27, comma 1, del D.L. n. 112/2008.
- 12 Di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.
- 13 Di trasmettere i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del DM 12 maggio 2016.

Infine il Consiglio dell'Unione, stante l'urgenza di provvedere agli adempimenti conseguenti all'approvazione del presente atto con la seguente votazione favorevole unanime espressa nei modi e termini di legge:

| | | |
|-----------------|----|-----------------------|
| Presenti: | 17 | |
| Voti Favorevoli | 17 | Gruppo Futuro Insieme |
| Voti Contrari | 0 | |
| Astenuti | 0 | |

dando atto che la Consigliera Alice Morotti (Gruppo Futuro Insieme) non partecipa al voto per problemi di connessione

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.



UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA

La Presidente del Consiglio
CASONI CHIARA

Il Segretario verbalizzante
RUMPIANESI DANIELE